

**PRATO**TURISMO

Area pratese

# La Toscana che vive

[www.pratoturismo.it](http://www.pratoturismo.it)

ITA

**VISITTuscany**





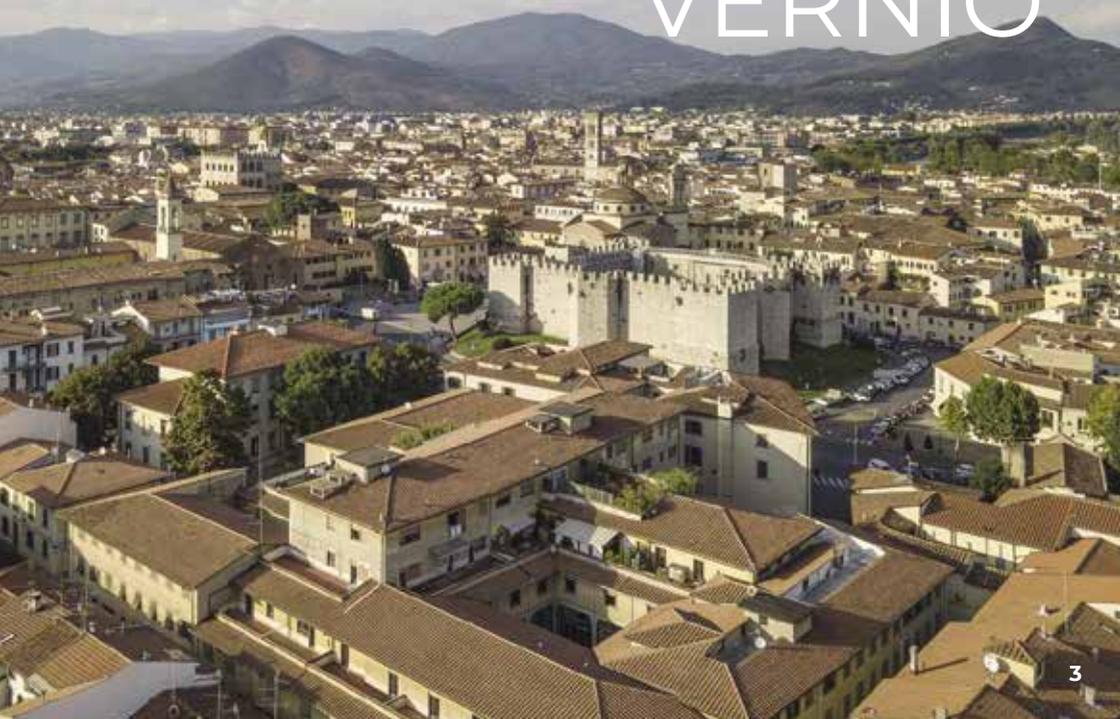
# Area Pratese

LA TOSCANA CHE VIVE

**Prato e il suo territorio** sono una destinazione ideale per un viaggio autentico ed emozionante. Una terra ricca di storia, arte, natura, spiritualità, tradizioni, contemporaneità, umanità e indimenticabili sapori. Popoli antichi e grandi personaggi hanno percorso e abitato questi luoghi, hanno lasciato tracce indelebili sia nel paesaggio che nello spirito di chi lo abita. I toscani di

Prato non sono come tutti gli altri, sono i maledetti toscani di **Curzio Malaparte**: *“Io son di Prato, m’accontento d’esser di Prato, e se non fossi nato pratese vorrei non esser venuto al mondo. E dico questo non perché son pratese, e voglia lisciar la bazza ai miei pratesi, ma perché penso che il solo difetto dei toscani sia quello di non esser tutti pratesi”*.

PRATO  
CANTAGALLO  
CARMIGNANO  
MONTEMURLO  
POGGIO A CAIANO  
VAIANO  
VERNIO





# Prato dentro le mura

ARTE E STORIA

**C**on il suo centro storico sapientemente conservato e sempre animato, Prato offre un'esperienza di visita originale. Il viaggio inizia dall'elegante ed armoniosa Cattedrale di Santo Stefano, **Duomo** della città, impreziosito dal **Pulpito di Donatello**, vero gioiello architettonico. Al suo interno si possono ammirare il ciclo di **affreschi di Filippo Lippi** e la **Cappella dalla Sacra Cintola della Madonna**, che custodisce la reliquia cui i pratesi sono particolarmente legati. Il percorso continua con una visita al **Museo dell'Opera del Duomo** e alla sua ricca collezione, fino ad arrivare nella raffinata e vivace **Piazza del**

**Comune** sulla quale si affaccia il **Palazzo Pretorio**, imponente edificio medievale tra i più originali dell'Italia, che ospita l'omonimo **Museo**. Il viaggio nella storia procede e arriva nella spaziosa **Piazza delle Carceri** su cui spicca l'imponente **Castello dell'Imperatore**, unica testimonianza di architettura sveva nell'Italia centro-settentrionale. Sulla stessa piazza si affaccia l'armoniosa **Basilica di Santa Maria delle Carceri**, opera di **Giuliano da Sangallo**, capolavoro architettonico del primo Rinascimento. Da non perdere la visita delle chiese di **San Francesco** e **San Domenico**, entrambe di rilevante interesse artistico.

**Attraverso vicoli e piazze** si raggiunge il **Museo del Tessuto**, espressione della storia tessile della città e tra le maggiori istituzioni europee dedicate alla valorizzazione del tessuto antico e contemporaneo. Il Museo ha sede nella **Ex Fabbrica Campolmi**, il più grande complesso industriale di origine ottocentesca esistente dentro le mura, oggi spazio multifunzionale e centro culturale sempre animato da eventi, laboratori, convegni e mostre.





# Prato fuori le mura

CONTEMPORANEITÀ E CONTAMINAZIONI

**V** arcate le **mura medievali** della città ottimamente conservate, ecco una città contemporanea e dinamica, piena di sorprese, ricca di edifici di archeologia industriale, installazioni di arte contemporanea, opere di street art e parchi/museo. Un percorso che trova il suo apice nel **Centro per l'Arte Contemporanea**

**Luigi Pecci**, recentemente rinnovato e ampliato nella sua sorprendente struttura che ricorda un enorme disco volante. L'arte contemporanea è atterrata a Prato ed ha trovato in questo territorio il suo terreno più fertile. Il Centro Pecci è attivo a livello internazionale con un'ampia programmazione di mostre ed eventi che si sommano all'importante collezione permanente.

**Visitare Prato** è un viaggio nel viaggio, una città da sempre aperta al confronto e all'accoglienza, ospita molteplici comunità straniere e fra queste la più numerosa è quella cinese, la più grande d'Italia. Lungo **Via Pistoiese** e il suo fitto reticolo di strade si incontrano volti, sapori, colori e suoni propri del Paese del Dragone. Tra gennaio e febbraio si celebra il **Capodanno cinese** con festeggiamenti ed eventi che colorano la città.





# Poggio a Caiano e Carmignano

COMUNI MEDICEI

**L**asciata Prato in direzione sud, costeggiando il grande **parco delle Cascine Medicee** di Tavola, bellissima tenuta agricola realizzata da Lorenzo il Magnifico nel 1477, si raggiunge **Poggio a Caiano** con la sua splendida **Villa Medicea Ambra, Patrimonio Unesco**. La Villa, commissionata da Lorenzo de' Medici a Giuliano da Sangallo, fu arricchita dalle opere di Andrea del Sarto, del Pontormo, del Franciabigio e dell'Allori. Fu la residenza estiva dei Medici e fu teatro di importanti avvenimenti della loro storia dinastica. Nella Villa ha sede

il **Museo della Natura Morta** che espone stabilmente dipinti, dal tardo Cinquecento alla metà del Settecento, fra i quali numerosissime opere di Bartolomeo Bimbi che ritraggono i frutti prodotti nel Granducato di Toscana. Opere che ancora oggi sono oggetto di ricerche storico-botaniche da parte di varie università per il recupero di varietà ortofrutticole scomparse. Da non perdere la visita ai bellissimi giardini della Villa che ospitano numerose e rare specie vegetali assieme alle storiche statue in terracotta.

**Il viaggio prosegue** verso **Carmignano**, dove è possibile ammirare la **Visitazione del Pontormo**, capolavoro e opera emblematica del primo manierismo fiorentino, custodita nella **Pieve di San Francesco e San Michele**. Un paesaggio emozionante tra vigneti e dolci colline conduce ad Artimino, borgo che ospita la splendida **Villa Medicea la Ferdinanda**, detta anche dei Cento Camini, Patrimonio Unesco, realizzata dall'architetto Bernardo Buontalenti su ordine del Granduca Ferdinando I de' Medici. Una bella passeggiata unisce la Villa al **Borgo di Artimino**, dove ha sede il **Museo Archeologico Etrusco Francesco Nicosia** che custodisce importanti reperti etruschi provenienti dal **Tumulo di Montefortini**, dalla necropoli di Prato Rosello e **dall'area archeologica di Pietramarina**. Nei dintorni numerosi siti storici come la Pieve romanica di S. Leonardo (X sec.) e la splendida Abbazia di S. Giusto al Pinone, meritano una sosta. Il paesaggio denota la forte vocazione vinicola e olivicola del territorio dove si produce ottimo olio e soprattutto i pregiati vini di **Carmignano DOCG, DOC e IGT**. Il Carmignano è la più antica DOC del mondo, istituita nel 1716 dal Granduca Cosimo III de' Medici. Fra vigneti e oliveti spiccano le imponenti piante di fico che ogni anno consentono la produzione dei rinomatissimi fichi secchi di Carmignano.



# Area pratese



LA TOSCANA CHE VIVE





# Vaiano, Vernio e Cantagallo

LA VAL DI BISENZIO

**L'** itinerario procede in una Toscana suggestiva, tra monti, vallate e boschi, è La **Val di Bisenzio**, con i comuni di **Cantagallo, Vaiano e Vernio**. Un viaggio che si snoda dall'Appennino Tosco-Emiliano verso la piana pratese. Un luogo ideale per passeggiate, percorsi trekking, a cavallo e in mountain bike e rilassanti soste gastronomiche. La Valle è attraversata dalla **Via della Lana e della Seta**, un cammino che collega le città di Bologna e Prato e permette di ammirare una natura selvaggia e incontaminata. Un'esperienza na-

turalistica unica è il massiccio calcareo della **Calvana**, con le sue cime tondeggianti, offre la suggestione di un ambiente carsico, ricco di grotte, doline e risorgive ed estese praterie che offrono numerosi punti panoramici spettacolari. La Val di Bisenzio nel Medioevo è stata un territorio di confine segnato dal sistema delle fortificazioni che ha resti monumentali nella **Rocca di Cerbaia** a Cantagallo e nella **Rocca di Vernio**. Nella zona sono presenti chiese di notevole valore artistico quali la **Badia di Vaiano** con l'annesso Museo di Arte Sacra e più a nord la **Badia di Montepiano** di Vernio.

**Di origine medievale**, il comune di Cantagallo è la porta d'ingresso della **Riserva Naturale Acquerino Cantagallo**, un importante patrimonio naturalistico dove sono presenti magnifici castagneti secolari, veri e propri monumenti naturali salvaguardati e protetti. Dai boschi incontaminati il percorso prosegue alla scoperta dell'arte contemporanea con una tappa nel piccolo borgo di **Luicciana**, frazione di **Cantagallo**, che accoglie da anni nelle piazze e sulle facciate delle case, affreschi, installazioni e sculture di artisti contemporanei dando vita ad un vero e proprio museo all'aperto. La Valle conserva inoltre molte testimonianze di archeologia industriale come la fabbrica ex Meucci a **Vernio**, oggi **Museo Mumat - Museo delle macchine tessili** che racconta la storia dell'industria tessile nella valle e la Città Fabbrica in località la Briglia a Vaiano.





# Montemurlo

VILLE E NATURA

**I**l viaggio continua verso **Montemurlo** dove sorge la bella e austera **Rocca** del XIV secolo. Nella piazzetta principale del suggestivo borgo storico si trova la **Pieve di San Giovanni Decolato**, che conserva notevoli testimonianze storico-artistiche fra le quali la **Madonna con Bambino** di Francesco Granacci. Montemurlo è nota per le numerose **ville e fattorie** appartenute a nobili e potenti

famiglie fiorentine come i Pucci, i Baldi, i Ridolfi, i Gucci e i Pazzi. Fra le più belle: la Villa del Barone, Villa Strozzi di Bagnolo, che oggi ospita l'azienda agricola dove si produce il famoso Pinot Nero, Villa Giamari e Villa Pazzi al Parugiano, di proprietà della famiglia Pazzi. Le Ville sono visitabili in particolari occasioni e tramite prenotazione, ma la loro architettura è ben apprezzabile anche dall'esterno.

**A pochi passi dal centro** di Montemurlo si trova l'**area naturale protetta del Monteferrato**, vera oasi della biodiversità, dove un tempo si estraeva il "serpentino", noto come marmo verde di Prato, che campeggia sulle facciate dei più importanti monumenti religiosi della Toscana e non solo. Grazie alla particolare composizione del terreno del Monteferrato si sono sviluppate numerose varietà di orchidee selvatiche uniche nel loro genere.





# Una terra da gustare

**P**rato e il suo territorio regalano un'esperienza del gusto straordinaria e unica. Una tappa obbligatoria nel più tradizionale, innovativo e sperimentale paradiso per i golosi, i pasticceri pratesi infatti conquistano ogni anno premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per le geniali e innovative creazioni. Una pasticceria sempre nuova che trova la sua forza e origine nei dolci della tradizione come i **biscotti di Prato**, gli **zuccherini di Vernio**, gli **amarretti di Carmignano**, i dolci di **farina di castagne della Val di Bisenzio**, la **Mantovana** e la famosa **Pesca di Prato**. E poi c'è il pane, l'antica **bozza di Prato** che, specie se realizzata

con la **farina GranPrato**, la filiera cerealicola pratese a km 0, risulta bella croccante e profumata e si abbina perfettamente alla saporita cucina pratese. Perfetta in abbinamento ad un prodotto unico e antichissimo, la golosa **Mortadella di Prato IGP**, un salume impreziosito dal pregiato Alchermes. Sul territorio si produce anche un ottimo vino, vero e proprio gioiello enologico che le aziende locali producono con cura e passione da generazioni. I vini sono il **Carmignano DOCG**, il **Barco Reale DOC**, il **Vin Ruspo DOC**, il **Vin Santo del Chianti DOC**, il **Vin Santo di Carmignano** e il **Pinot Nero**, nato da un geniale errore.

O

ttimo anche l'olio extravergine di oliva che viene prodotto sulle belle colline del **Montalbano, di Filettole, di Montemurlo e di Vaiano** e che rappresenta un ingrediente fondamentale della cucina del

territorio. Il Genius loci del gusto ha alimentato negli ultimi anni l'intraprendenza di numerosi giovani, che hanno avviato la produzione di ottime **birre artigianali**, molte già premiate a livello nazionale. Un altro gioiello è il **Ver-mouth di Prato**, un liquore risalente al 1750, tra i più antichi d'Italia, oggi ingrediente fondamentale di nuovi e sorprendenti drink ideati dai giovani e talentuosi bartender della città. Da non perdere un tour nei ristoranti pratesi, il modo giusto per scoprire tutti i gusti del territorio, dai piatti della tradizione, sapientemente custoditi e preservati da locali storici, alla cucina più innovativa e sperimentale ideata da abili chef capaci di sorprendere. L'appuntamento per conoscere i protagonisti e degustare i prodotti del territorio è **eatPRATO**, il festival del gusto pratese, ogni anno sempre più ricco e atteso.





**Come arrivare,  
dove dormire,  
dove mangiare  
parchi, giardini,  
riserve naturali,  
cammini, eventi...**



Prato Turismo | Piazza del Comune - Prato  
Tel 0574 24112 - [info@pratoturismo.it](mailto:info@pratoturismo.it)  
FB [@pratoturismoufficiale](#)



# Toscana



## **PRATO**TURISMO

L'ambito turistico dell'Area pratese è formato dai comuni di:  
Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo,  
Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio

[www.pratoturismo.it](http://www.pratoturismo.it)

